DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 30 marzo 2021 e aggiornato il 15 settembre 2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIPARTIMENTO DI

Economia, Management e Diritto dell'Impresa

Documento triennale di programmazione 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 30 marzo 2021 e aggiornato il 15 settembre 2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO 2

ANALISI DI CONTESTO 3

L'OFFERTA FORMATIVA 4

LE ATTIVITÀ DI RICERCA 7

LA TERZA MISSIONE 9

LE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 9

LE ATTREZZATURE E LA STRUTTURA LOGISTICA DEL DIPARTIMENTO DEMDI 10

LA POLITICA DI RECLUTAMENTO DEL DEMDI 11

ANALISI SWOT 12

PROGRAMMAZIONE 2021-2023 13

PRIORITÀ POLITICA A - LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E L'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA ANCHE IN OTTICA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO 13

PRIORITÀ POLITICA B - I SERVIZI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI E LE POLITICHE DI DIRITTO ALLO STUDIO 14

PRIORITÀ POLITICA C - LA QUALITÀ DELLA RICERCA, LA SUA ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE 15

PRIORITÀ POLITICA D - IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA AL CONTESTO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 16

PRIORITÀ POLITICA E - LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO (PTA E CEL, DOCENTI E STUDENTI) PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ INCLUSIVA E IN DIALOGO CON IL TERRITORIO 17

PRIORITÀ POLITICA F - LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, LA PARTECIPAZIONE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE 18

PIANO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE RISORSE DI DOCENZA SENZA ORDINE DI PRIORITÀ 19

Presentazione del documento

Il presente documento integra la programmazione operativa e quella strategica, perseguendo, nel contempo, gli obiettivi e le finalità previste dalle linee guida ANVUR sulla gestione integrata del ciclo della performance delle Università Statali Italiane. Le attività di programmazione e controllo hanno l'obiettivo di individuare i punti di forza e di debolezza del Dipartimento, in relazione alle opportunità ed i rischi del contesto esterno. Nell'analisi del contesto si è analizzato, in primo luogo, l'offerta formativa erogata, sia in relazione ai corsi di Laurea triennali che magistrali; in riferimento ai corsi sono stati esaminati i dati sulla soddisfazione e il gradimento espresso dagli studenti, già monitorati dalla Commissione Paritetica e dai relativi Consigli di Corso di Studio (d'ora in avanti anche CdS). È stata, altresì, analizzata l'offerta dipartimentale di formazione post-laurea.

Nell'ottica del raggiungimento di risultati d'eccellenza e risoluzione delle criticità, uno degli obiettivi prioritari del piano triennale di programmazione, in tutte le Aree SSD del Dipartimento, è rappresentato dal miglioramento dell'attività di ricerca. Le azioni programmate, dopo aver svolto una accurata analisi degli indicatori VQR e dei dati attualmente disponibili, sono riconducibili al miglioramento della qualità della ricerca e ad una maggiore capacità attrattiva di fondi dall'esterno. L'internazionalizzazione (in termini di attivazione di convenzioni con Università partner, *visiting professor* e *fellowship* all'estero dei docenti del Dipartimento), un'attenta politica di reclutamento (già indirizzata verso l'acquisizione di nuove risorse umane) e una maggiore interazione tra docenti, realtà aziendali e istituzionali di riferimento, costituiscono delle leve sulle quali continuare ad agire.

Nella matrice SWOT sono stati brevemente evidenziati i punti di forza e debolezza del contesto interno nonché opportunità e minacce provenienti dal contesto esterno.

Si sono potuti constatare gli effetti positivi della stretta interazione tra il Dipartimento e il territorio: pertanto, anche in ragione dei mutamenti socioeconomici e culturali, è necessario proseguire in tali azioni al fine di incrementare il numero di studenti, delle risorse umane e di quelle logistiche-strumentali e finanziarie.

Il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, in termini di soddisfazione degli studenti e di qualità della didattica, rappresenta una priorità del Dipartimento. Essa risulta strettamente collegata al processo d'internazionalizzazione, che necessita di una attenta riformulazione in chiave di accrescimenti futuri e di potenziamento di tutte quelle attività volte ad inserire i *neo*laureati nel mondo del lavoro, in Italia e all'estero.

Analisi di contesto

Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) è attualmente composto da 63 docenti appartenenti prevalentemente a vari settori scientifico-disciplinari delle aree 12 e 13, di cui 7 con contratto a tempo determinato (4 RTDB e 3 RTDA).

Il corpo docente del Dipartimento è così ripartito per fasce:

ruolo	numerosità corrente	numerosità 2017
Professori Ordinari	17, di cui 3 in aspettativa;	17, di cui 1 in aspettativa
Professori Associati	22	21
Ricercatori a tempo indeterminato	17	23
Ricercatori a tempo determinato di tipo B	7	1
Ricercatori a tempo determinato di tipo A	6	3

Nell'ultimo triennio, tenuto anche conto delle mobilità in uscita (prevalentemente per i pensionamenti), la consistenza del Dipartimento si è mantenuta sostanzialmente stabile; questo è stato possibile grazie ad una crescita costante tesa all'immissione in ruolo di forze nuove (principalmente di ricercatori a tempo determinato di tipo B), attraverso l'utilizzo di piani straordinari e di risorse ordinarie assegnate. Degna di nota è l'acquisizione di un professore associato ai sensi dell'art. 1, c. 9 della L. 230/2005 che amplifica il tenore internazionale del Dipartimento, come sarà meglio specificato più avanti. Gli attuali tre docenti in aspettativa ricoprono prestigiosi incarichi a livello nazionale o regionale mettendo al servizio del Paese le proprie competenze. Molti docenti del Dipartimento, inoltre, prevalentemente a tempo definito, svolgono attività esterne qualificanti e di rilievo, determinando ricadute positive nelle attività didattiche e di ricerca.

I settori scientifico disciplinari attualmente presenti con dotazione di risorse a tempo indeterminato sono i seguenti:

IUS/01 – Diritto Privato; IUS/04 – Diritto Commerciale; IUS/05 – Diritto dell'Economia; IUS/07 Diritto del Lavoro; IUS/09 Diritto Pubblico; IUS/10 – Diritto Amministrativo; IUS/13- Diritto internazionale; IUS/16 – Diritto processuale penale; L-LIN/04 Lingua e letteratura francese; SECS-P01 Economia Politica; SECS-P/03 Scienza delle Finanze; SECS-P/05 Econometria; SECS-P/06 Economia Applicata; SECS-P/07 Economia Aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari; SECS-P/13 Scienze Merceologiche; SECS-S/01 Statistica; SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

Per i settori scientifico disciplinari che seguono, invece, vi sono state sino a marzo 2021 solo risorse umane a tempo determinato: SECS-P/09 Finanza Aziendale; IUS/12 Diritto Tributario.

Tra i docenti positivamente valutati in sede di Abilitazione Scientifica Nazionale, vi è una prevalenza di professori che hanno conseguito l'abilitazione al ruolo di I fascia ulteriormente incrementatasi rispetto alla programmazione del triennio 2020-2022.

Sul fronte del personale tecnico amministrativo, il Dipartimento registra da tempo una situazione di grave carenza di organico in tutte le aree funzionali, solo in parte colmata con le recentissime acquisizioni di unità. In particolare, le carenze principali si osservano per le Unità Operative della Didattica e dei Servizi Generali, con una evidente e più volte manifestata difficoltà di gestione della didattica e dei servizi resi agli studenti. Al momento il personale è così strutturato:

Ruolo	Numerosità corrente	Numerosità 2017
Coordinatore	1	1
Unità operative	3 (U.O. Didattica scoperta)	3 (U.O. Contabilità scoperta)
Collaboratori di unità operative	6	5

Collaboratori in condivisione con altre strutture	2	3

L'Offerta Formativa

L'offerta formativa del DEMDI è strutturata in 3 corsi di laurea triennale nella classe L-18, 4 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, uno nella classe LM-49 e in corsi post-laurea tra cui spicca il Dottorato di Ricerca afferente all'area 13.

Corsi di Studio di I e II livello.

I Corsi di Studio di I e II livello del Dipartimento attualmente attivi sono i seguenti:

1) Corsi di laurea *triennali* di *primo* livello (Economia aziendale – sedi di Bari e Brindisi; Marketing e comunicazione d'azienda – sede di Bari), capaci di intercettare l'interesse di circa 800 matricole, volti a fornire una solida preparazione interdisciplinare di base in campo economico-aziendale attraverso l'integrazione di quattro aree di studio: economica, economico-aziendale, giuridica, quantitativa (matematico-statistica). A tali aree si aggiungono discipline strumentali come quelle linguistiche e altre tipologie di attività formative che favoriscono l'interazione col territorio esterno (tirocini, *stage* e laboratori manageriali).

2) Corsi di laurea *magistrale* di *secondo* livello (Consulenza professionale per le aziende; Economia e management; Economia degli intermediari e dei mercati finanziari; Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali; Marketing in lingua inglese di cui si è deliberato la disattivazione a partire dall'a.a. 2021-2022) a vocazione specialistica e professionalizzante rispondenti alla domanda di formazione espressa dal territorio.

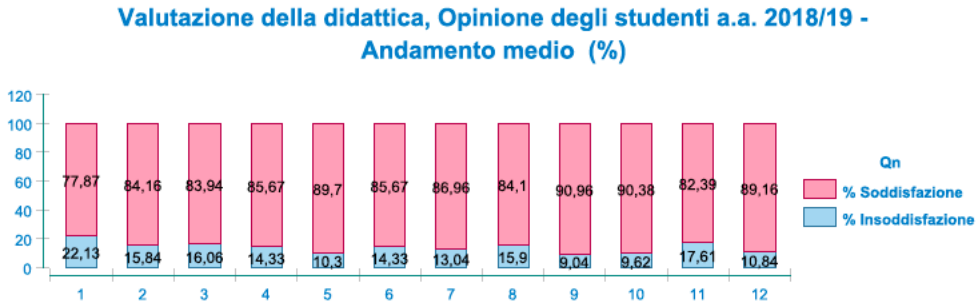
In aggiunta, dato non trascurabile, è importante evidenziare che, sulla base della Convenzione stipulata con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana la laurea triennale in *Economia aziendale* e la laurea magistrale in *Economia e Management* sono replicate senza modifiche in Albania, contribuendo alla promozione dell'internazionalizzazione del Dipartimento. Tale ultimo aspetto è stato anche ampiamente sostenuto da alcune Convenzioni con Università Americane e Francesi per il rilascio del doppio titolo. Attualmente è in essere una Convenzione, tra il Dipartimento e l'Università di Lorraine (Francia), che permette l'ottenimento del doppio titolo ad alcuni studenti delle lauree magistrali in *Consulenza professionale per le aziende* e *Economia e management*.

Come indicato nella programmazione del triennio 2020-2022 e in base ai risultati dell'attento monitoraggio dell'esperienza sin qui svolta, il Dipartimento ha, sia pur con sofferenza, deliberato di disattivare dall'a.a. 2020-2022 la laurea magistrale in *Marketing* in lingua inglese. Questo imporrà la necessità di porre in essere altre azioni finalizzate alla valorizzazione dell'internazionalizzazione. In ogni caso l'offerta didattica del Dipartimento si è arricchita di nuova laurea magistrale, sempre nella classe LM77, dal titolo "Innovazione, *Governance* e Sostenibilità" che sarà attiva dall'a.a. 2021-2022. In tale contesto non solo è emerso un importante interesse degli *stakeholders,* fortemente motivati nell'implementazione dei temi dell'innovazione, sostenibilità e nuovi modelli di *govenrance*, e sono programmate varie iniziative per valorizzare il grado di internazionalizzazione del corso di studio e con esso del Dipartimento.

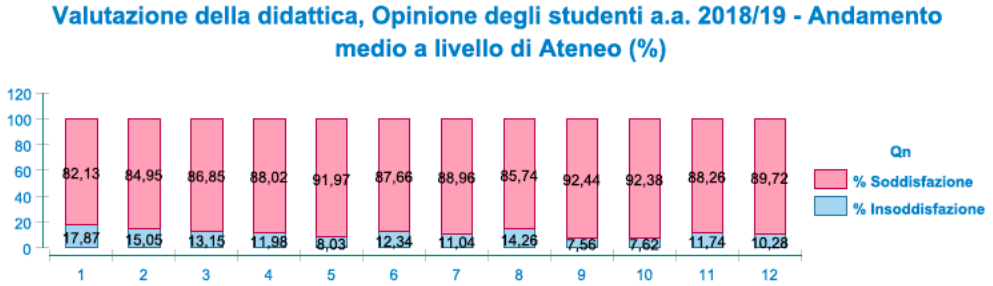
Tali scelte hanno consentito al Dipartimento di assumere un ruolo di leadership a livello regionale con apprezzabile attrattività (sotto il profilo numerico d'iscritti che supera il valore di 3.200 unità) e capacità di *placement* dei propri laureati. In particolare, l'Ufficio *Stage* e *Placement* del Dipartimento si occupa di tirocini/*stage* curriculari ed extra curriculari e promuove contatti con aziende, istituzioni, professionisti per favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. I dati raccolti testimoniano la partecipazione fruttuosa degli studenti tirocinanti presso aziende, istituzioni e professionisti. L'esperienza maturata dagli studenti e la risposta delle aziende viene costantemente monitorata anche attraverso la redazione di due relazioni, la prima a cura dell'azienda ospitante e la seconda compilata direttamente dallo studente.

Secondo i dati ultimi disponibili e riferibili all'a.a. 2018-19, le opinioni degli studenti esprimono un più che positivo apprezzamento dell'Offerta Formativa del Dipartimento mantenendosi stabile rispetto alle valutazioni degli ultimi anni accademici e in linea con i risultati medi di Ateneo come illustrato nella figura seguente:

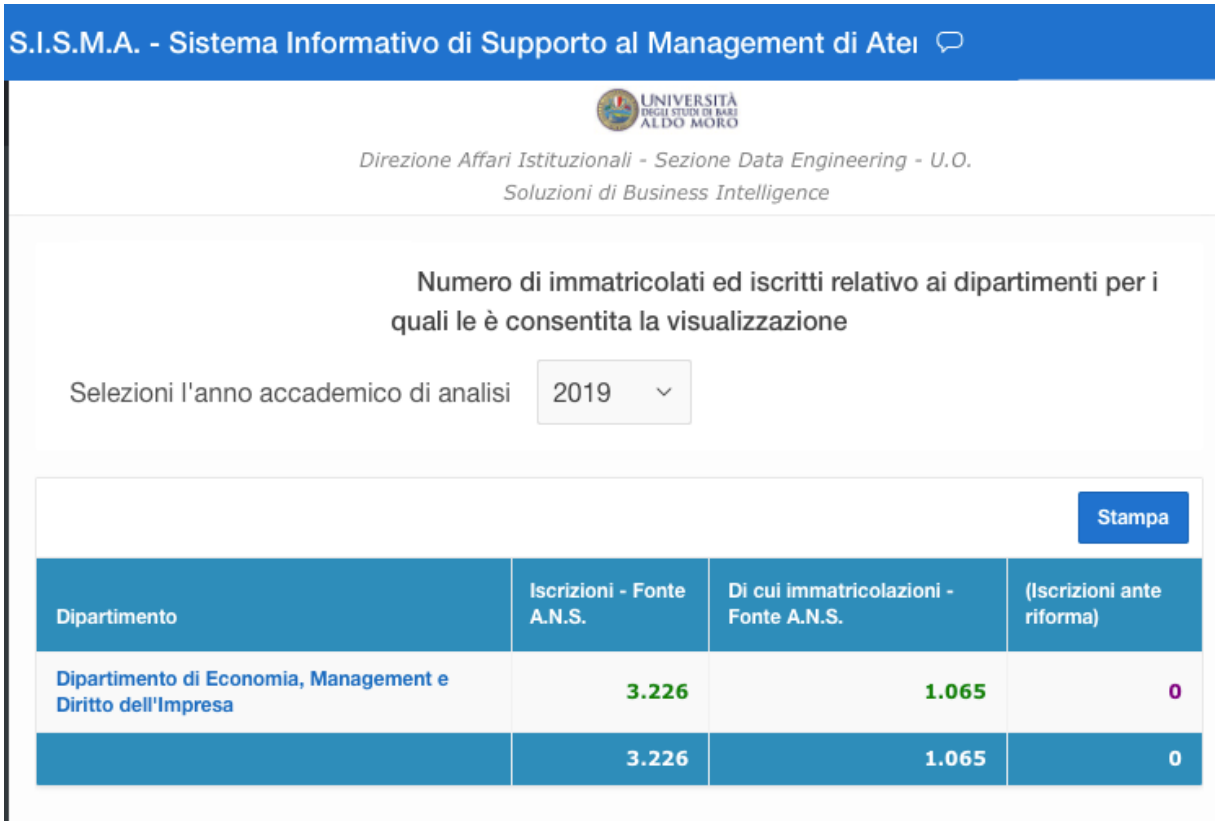
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa



Università degli Studi di Bari Aldo Moro



e continuando a intercettare un elevato numero di studenti:



S.I.S.M.A. - Sistema Informativo di Supporto al Management di Ate

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Direzione Affari Istituzionali - Sezione Data Engineering - U.O. Soluzioni di Business Intelligence

Numero di immatricolati ed iscritti relativo ai dipartimenti per i quali le è consentita la visualizzazione

Selezioni l'anno accademico di analisi 2019

Stampa

Dipartimento	Iscrizioni - Fonte A.N.S.	Di cui immatricolazioni - Fonte A.N.S.	(Iscrizioni ante riforma)
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa	3.226	1.065	0
	3.226	1.065	0

CORSI DI FORMAZIONE POST-LAUREA.

L'attività post Laurea del Dipartimento è ampia e diversificata e offre importanti ricadute in termini occupazionali e di visibilità della struttura. Si segnalano, in particolare, un programma di Dottorato, diverse *summer school*, *short master* e corsi di formazione.

Dottorato di ricerca

Il dottorato in Economia e Management offre una formazione avanzata nei diversi campi delle discipline economiche, aziendali e manageriali per fornire agli allievi approfondite conoscenze di contenuto e di metodo utili a soddisfare le specifiche richieste dal mondo del lavoro e ad alimentare l'attività di ricerca in ambito accademico e/o presso enti di ricerca pubblici e privati nazionali e internazionali, istituzioni, agenzie e ministeri e l'attività di analisi e di supporto strategico per imprese di consulenza e centri studi di banche, associazioni, imprese nazionali o multinazionali.

Il corso di dottorato ha durata triennale, con impegno a tempo pieno e prevede un iniziale periodo di didattica strutturata in sede e periodi di studio, formazione e ricerca all'estero presso Università, Istituzioni internazionali e/o Centri di ricerca, anche nell'ambito di specifiche convenzioni.

Il corso si articola in due curricula:

i) ECONOMIA attività di ricerca teorica e sperimentale sulle decisioni individuali e collettive, con particolare interesse al funzionamento dei mercati, delle organizzazioni economiche e delle imprese; alla teoria della regolamentazione e ai problemi di competizione e coordinamento tra istituzioni; alla *behavioural analysis* (analisi del consumatore e scelte strategiche delle imprese e dei decisori pubblici), alla finanza pubblica e ai temi di tassazione e, più in generale, ai settori della produzione e dei servizi (trasporti e logistica, turismo, ambiente, meccatronica, aerospazio, digitale, ecc.);

ii) MANAGEMENT E TECNOLOGIA, che a sua volta è organizzato in due ambiti.
   - MANAGEMENT: studio dei sistemi aziendali con gli approcci tipici delle discipline di matrice aziendale (Economia aziendale, *Strategic management*, Programmazione e controllo, Finanza aziendale, *Accounting*, Istituzioni, mercati e strumenti finanziari);
   - TECNOLOGIA: studio dei sistemi economici circolari e sostenibili, analisi dell'innovazione tecnologica di processo e di prodotto e della qualità, anche ambientale, dei sistemi produttivi e delle merci e dei servizi.

In entrambi i curricula viene dato particolare rilievo alle tecniche di analisi dei dati e ai metodi statistico-quantitativi, all'analisi della diffusione delle tecnologie che compongono la cosiddetta Industria 4.0, con attenzione ai temi dell'economia circolare, della sostenibilità ambientale e sociale e all'utilizzo dei *big data*.

Altra attività formativa post-laurea. Il Dipartimento è anche attivo nell'organizzazione, anche intercettando finanziamenti esterni, di vari corsi di formazione quali:

Summer School

- Agricoltura giovane - Management della nuova impresa agricola e agroalimentare;
- *Apulian School in Transport Economics and Infrastructure;*
- *Circular Economy School in Apulian Region*.

Short Master

- Organizzazione e Gestione delle Società e degli enti sportivi;
- Gestione della crisi da sovraindebitamento;
- Mare e sicurezza.

Corsi di formazione

- Valore P.A. - Le nuove frontiere della tutela della salute e della sicurezza: rischi psico-sociali e lavoro a distanza nella pubblica amministrazione – 1° livello;
- Valore P.A. - Lavorare in gruppo come opportunità di crescita per le P.A. - 1° livello.

Le attività di ricerca

Le competenze richieste dalla formazione di figure professionali di tipo economico richiedono, per loro natura, un approccio multidisciplinare. Tale aspetto è testimoniato da un'offerta formativa caratterizzata da vari ambiti disciplinari ascrivibili, come già evidenziato, a quattro aree: economica, economico-aziendale e manageriale, giuridica e quantitativa, che naturalmente si riflettono sulle principali linee di ricerca svolte nel Dipartimento. I settori scientifico disciplinari presenti appartengono prevalentemente all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 12 (Scienze Giuridiche). Di recente si è acquisito un professore associato dell'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche).

Sotto il profilo dell'attività di ricerca, le scelte in merito allo sviluppo dei settori scientifico-disciplinari, attraverso mirate politiche di allocazione delle risorse e *recruiting*, hanno consentito una crescita in termini di qualità e di produttività, nonché un sensibile miglioramento della esposizione internazionale, oltre che della applicabilità della ricerca al servizio del territorio. Va altresì sottolineato che esistono margini di miglioramento.

Le tematiche di ricerca sono riconducibili a vari ambiti (di seguito riassunti per macroaree) e sono condotte anche tenendo conto del contesto territoriale di riferimento e delle sue esigenze:

Macroeconomiche	analisi delle decisioni individuali e collettive, tassazione, funzionamento e organizzazione dei mercati, trasporti e relative infrastrutture, analisi delle preferenze dei consumatori, ruolo dell'innovazione tecnologica quale fattore di crescita, studio delle forme di mercato, *big-data*, analisi econometriche.
Microeconomiche, aziendali e manageriali	Analisi economico - finanziarie dei sistemi aziendali, politiche di bilancio e principi contabili, misurazione delle performance, *management* (anche delle aziende sanitarie), *corporate finance*, crisi d'impresa, rendicontazione sociale, gestione delle imprese, strategie d'internazionalizzazione, network di imprese, innovazione, marketing, *digital marketing*, brand management, modelli di vendita, analisi delle scelte d'acquisto dei consumatori, struttura finanziaria delle imprese, strumenti e scelte di finanziamento, analisi e pianificazione finanziaria, gestione dei rischi finanziari, valutazioni d'azienda, *crowd funding*, rendicontazione sociale nelle banche, finanza islamica, canali di finanziamento alternativi a quello bancario, intelligenza artificiale applicata alla finanza, processi di digitalizzazione.
Sostenibilità ambientale ed Economia circolare	Sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica di processo e di prodotto (merci e servizi). Gestione e sistemi di certificazione della qualità, anche ambientale, dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. Indicatori di sostenibilità ambientale. Sistemi di gestione dei rifiuti, materie prime, seconde e *green economy*. *Digital innovation* in campo ambientale.
Statistico – Matematico	Analisi della povertà urbana, *data-mining*, efficienza ed efficacia nella sanità e nella pubblica amministrazione, analisi della *customer satisfaction*, problemi differenziali ellittico-parabolici degeneri su domini limitati e non, studio delle proprietà delle funzioni, problemi di *pricing* per derivati

	finanziari e della struttura a termine dei tassi di interesse, modelli di derivati nel caso multidimensionale e/o non autonomo, applicazione del calcolo stocastico.
Giuridico	Studio degli Enti senza scopo di lucro, sistema successorio, proprietà edilizia e l'usufrutto, funzione e ruolo del capitale in materia societaria, procedure concorsuali e forme di finanziamento delle società di capitali, diritto di sciopero, tutela del lavoro, lavoro subordinato, contrattazione separata, riforma del mercato del lavoro; organizzazione dei pubblici poteri statali e locali. I poteri e le situazioni giuridiche soggettive. Garanzie giurisdizionali dei diritti e degli interessi; l'equità del diritto amministrativo, dimensione pubblica dei diritti individuali, nozioni di paesaggio e ambiente, il processo penale tra scelte di politica legislativa e garanzie giurisdizionali. Organizzazione finanziaria nell'impresa bancaria.

L'attività di ricerca del Dipartimento, comunque, presenta aree di eccellenza trasversali rispetto ai settori scientifico-disciplinari. Tale aspetto si riflette positivamente sul consolidamento e potenziamento del terzo ciclo di studi, il dottorato di ricerca, iniziando ad attrarre dottorandi anche dall'estero e rafforzando la multidisciplinarità degli studi.

Le criticità, invece, sono rappresentate dalla presenza di docenti inattivi e dall'assenza di pubblicazioni di eccellenza in alcuni settori e dal basso numero di finanziamenti esterni per la ricerca. Ad esempio, i prodotti di ricerca mancanti rispetto a quelli attesi, indicatore di inattività, è, in media, del 10% a fronte del dato di Ateneo pari al 7%. Migliorabile è anche la dotazione di infrastrutture dedicate alla ricerca (laboratori per esperimenti, banche dati). Si ritiene utile rafforzare il processo di monitoraggio e autovalutazione e l'azione di supporto dell'Unità Operativa Ricerca e Terza Missione al fine di superare gli aspetti non positivi qui evidenziati e cercare di migliorare la posizione del Dipartimento in riferimento al *ranking* d'Ateneo.

Gli ambiti di ricerca dei docenti, fermo restando la criticità di alcuni docenti inattivi, del Dipartimento sono molto vari e, nelle singole aree, risultano essere in linea con lo stato della ricerca a livello nazionale e internazionale. Analizzando i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) emerge un andamento in miglioramento anche se, come già evidenziato, non ancora sufficiente a raggiungere posizioni adeguate rispetto agli altri Dipartimenti di Uniba. In particolare, nelle precedenti edizioni della VQR i prodotti valutati come eccellenti o buoni sono, come media di Dipartimento, meno del 30% mentre gli articoli pubblicati in riviste di classe A si attestano intorno al 15%. Il voto medio dei prodotti, inoltre, è il 45% di quello delle corrispondenti aree scientifiche a livello nazionale. Dalle prime simulazioni della campagna VQR 2015-2019 generate dal sistema sperimentale CRUI-UNIBAS, pur nella consapevolezza che si tratta di dati embrionali peraltro non perfettamente comparabili, emergono segnali incoraggianti atteso che gli indicatori menzionati sono in miglioramento. Ad esempio, il voto medio dei prodotti è stimato pari al 53% rispetto a quello nazionale e la quota di prodotti di ricerca con coautori internazionali è salita da quasi zero ad un indicatore vicino al 10%. Rimane, comunque, prevalente il prodotto di ricerca di fascia medio-bassa.

I progetti di ricerca di vari settori scientifico-disciplinari riguardano tematiche originali che hanno anche un impatto sul territorio circostante, permettendo al Dipartimento di rappresentare un punto di riferimento nella comunità socio-economica di riferimento. Si veda, ad esempio, il progetto *Cost-Action* di cui si dirà più avanti. In ultimo, non meno importante, iniziano ad essere sottoscritte convenzioni per svolgimento di attività di ricerca con Enti e aziende di rilievo nazionale e internazionale.

La Terza Missione

Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa contribuisce all'azione classificata come Terza Missione del nostro Ateneo e ne è sempre più coinvolto. L'attività si è articolata in particolare nelle azioni di *Placement* al fine di favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e ha registrato un impulso a partire dal 2019, acquisendo un'organizzazione più strutturata. Negli anni precedenti essa, comunque, è stata svolta attraverso eventi di *recruiting* tenuti direttamente nelle nostre aule, o della serie "Il Demdi incontra le aziende", sia pur con modalità estemporanee e prevalentemente affidate all'azione dei singoli docenti.

Va sottolineato peraltro come l'inclusione nell'offerta formativa nella categoria "Altre attività" dei Laboratori e seminari manageriali con acquisizione di CFU da parte degli studenti ha favorito iniziative di questo tipo. Numerosi, nell'ultimo triennio se ne contano circa 60, sono quindi stati gli incontri che hanno promosso l'interazione diretta con aziende, istituzioni e associazioni di categoria e/o datoriali realizzando la divulgazione dei risultati delle ricerche svolte in Dipartimento nel territorio. In altri termini ciò ha portato ad una valorizzazione economica della conoscenza e alla missione culturale e sociale intrinseca nelle c.d. attività della Terza Missione.

I risultati positivi emersi nell'ultimo periodo richiedono, quindi, una loro valorizzazione. Pertanto, il Dipartimento intende potenziare la parte dell'offerta formativa diretta all'acquisizione delle c.d. competenze trasversali, gli importanti servizi agli studenti, il *placement* in particolare, e continuare l'attività di divulgazione delle conoscenze nel territorio sempre in forte sinergia con la società economica e civile sostanzialmente declinandola nei seguenti tre indirizzi:

1) Attività di progettazione in ambito nazionale;

2) Attività seminariale di contatto col territorio;

3) Attività divulgative attraverso l'organizzazione di Convegni.

Relativamente al punto 1 le attività sono da articolare fondamentalmente attraverso la realizzazione di progetti per la valorizzazione, la divulgazione e l'impiego della conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori promuovendo progetti di ricerca, che prevedono sempre una parte di comunicazione e diffusione dei risultati, e di formazione, come le *summer school* o altre forme di formazione post-laurea.

Per il punto 2 "Attività seminariale di contatto col territorio" i docenti del Dipartimento si sono mostrati particolarmente attivi in incontri pubblici organizzati direttamente o in collaborazione con altri soggetti come Associazioni datoriali, Ordini Professionali, Istituzioni locali e nazionali, Istituti Bancari, aziende locali e/o a rilevanza internazionale. Le attività del presente punto integrate nell'offerta formativa del Dipartimento favoriranno l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze trasversali.

Circa il punto 3, "Attività divulgative", il Dipartimento continuerà a organizzare e realizzare convegni enfatizzando l'attività di divulgazione attraverso le pubblicazioni (cartacee e/o digitali) prodotte a seguito di tali incontri.

Le Attività di Internazionalizzazione

Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è impegnato nelle tre principali linee di attività, Didattica, Ricerca e Terza missione per favorire la crescita dell'internazionalizzazione in linea con l'obiettivo che il nostro Ateneo si è prefissato di raggiungere. Come già evidenziato nella descrizione dell'offerta formativa sulla base della Convenzione stipulata con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana la laurea triennale in Economia aziendale e la laurea magistrale in Economia e Management sono replicate senza modifiche in Albania. Attualmente è attiva la Convenzione, sempre per il rilascio del doppio titolo, con l'Università di Lorraine (Francia) nell'ambito delle lauree magistrali

in Consulenza Professionale per le Aziende e Economia e Management. Purtroppo nel corrente anno accademico (2020-2021) pur avendo svolto le selezioni e individuato gli studenti non è stato possibile attivare il programma a causa della criticità epidemiologica che coinvolge l'intero Pianeta. In ogni caso analoghe iniziative inerenti ai percorsi di internazionalizzazione sono programmate per la nuova laurea magistrale in "Innovazione, *Governance* e Sostenibilità" che sarà attiva dall'a.a. 2021-2022.

Il coinvolgimento di *visiting professors* e professionalità internazionali è sempre attivo, anche durante la corrente pandemia da COVID-19. Nel recente passato, peraltro, il Dipartimento ha sottoscritto alcune Convenzioni con Università Americane e Francesi per il rilascio del doppio titolo.

Vivace è anche la mobilità di studenti sia in entrata che in uscita nell'ambito del programma Erasmus+ che si completa con varie posizioni di *Teaching* e *Staff Mobility* assegnate al Dipartimento.

Da ultimo è in crescita, ma ampiamente migliorabile, il coinvolgimento di autori stranieri nei prodotti di ricerca pubblicati da componenti del Dipartimento.

In riferimento all'internazionalizzazione, giova evidenziare come il Dipartimento, nel 2018, abbia attratto, da una primaria università europea, un professore associato, ai sensi dell'art. 1, c. 9 della L. 230/2005 (cosiddetta legge del "rientro dei cervelli"). Il docente in questione, che continua ad essere parte anche della *faculty* all'estero, rappresenta una spinta importante all'internazionalizzazione, sia in termini di coautoraggio di *papers*, che di progetti internazionali in cui è coinvolto. In questo rinnovato contesto di cooperazione a livello internazionale, sette docenti del Dipartimento, afferenti a sei settori scientifico-disciplinari, che spaziano dall'econometria, all'economia aziendale sino al diritto dell'economia, hanno preso parte, con differenti ruoli (sia di ricerca che di coordinamento del progetto) alla proposta, positivamente accolta e finanziata, per un bando europeo COST (European cooperation in science and technology). Il progetto pluriennale COST Action FinAI - Fintech and Artificial Intelligence, articolato sugli anni a venire, consta di tre linee di ricerca associate a tre gruppi di lavoro, denominati, rispettivamente, WG1 "Transparency in Fintech", WG2 "Transparent versus Black Box Models in the Financial Industry" e WG3 "Transparency into Investment Product Performance for Clients".

Le attrezzature e la struttura logistica del Dipartimento DEMDI

Per quanto concerne le attrezzature e la logistica, il DEMDI condivide alcuni degli spazi del *Campus* dell'ex-Facoltà di Economia. Il *Campus* di Economia, nel suo complesso, consta di circa 2000 posti suddivisi su 21 aule con differente capienza a cui si aggiungono aule ricavate negli spazi assegnati al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Le aule più grandi, denominate Aula 1, 2 e 3, non riescono spesso a rispondere alla necessità che presentano i corsi triennali e l'Aula Magna richiede un processo di profondo rinnovamento. Nel corso dell'ultimo periodo la collaborazione tra i due Dipartimenti ha permesso l'ammodernamento di alcune delle aule in comune, per rispondere alle esigenze indifferibili rappresentate dalla necessità di nuove e migliorate dotazioni, sia in termini di attrezzatura per la didattica (banchi, sedie, cattedre, lavagne, appendiabiti) che di attrezzatura informatica. Negli ultimi mesi del 2020, comunque, tali criticità sono state superate in forza dei fondi messi a disposizione dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) e che il Dipartimento ha utilizzato per potenziare la dotazione delle attrezzature informatiche nella parte del *Campus* di Economia di propria competenza in base ad un accordo raggiunto con l'altro Dipartimento. Tuttavia, ancora oggi, le aule dedicate all'apprendimento delle lingue straniere risultano poco attrezzate e scarsamente funzionali rispetto al moderno insegnamento delle lingue come manifestato dagli studenti e dal personale docente e tecnico amministrativo.

Il DEMDI, in autonomia e relativamente ai propri spazi, sta continuando l'importante lavoro di ammodernamento, relativo sia alle dotazioni informatiche che all'arredamento degli spazi in situazione di maggiore confort, sia per gli studenti che per il personale tecnico amministrativo e i docenti.

In riferimento al primo aspetto (nuove dotazioni tecnologiche ed informatiche), tutto il personale tecnico amministrativo dipendente dal Dipartimento è stato dotato di nuovi e più efficienti PC e dotazioni accessorie e anche le aule della sede staccata di Brindisi hanno ricevuto nuovi strumenti per la didattica. Le riunioni sono, ad oggi, possibili anche con l'ausilio di microfoni ambientali e uno schermo TV per la proiezione di videoconferenze e la fruizione di *webinar*.

Relativamente alle opere di arredamento e di ammodernamento, invece, tutti gli spazi del corpo uffici sono stati dotati di panchine ed è stata creata una confortevole sala d'attesa nell'area degli uffici del IV piano. Diverse aule in uso al Dipartimento sono state nuovamente arredate ed è in procinto di essere creata una sala riunioni attrezzata per le esigenze del Dipartimento.

In aggiunta, per rendere più semplice l'utilizzo e la localizzazione dei vari uffici (dei docenti e del PTA), sul sito del Dipartimento è stata creata una mappa logistica ad uso degli studenti.

La politica di reclutamento del DEMDI

In merito al reclutamento di risorse umane, il Dipartimento nell'ultimo periodo ha privilegiato una politica orientata all'ingresso di forze nuove scegliendo di istituire, su un totale di 5 attivati, 3 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b), ai sensi della L. 240/2010 (RTDB), a valere sui punti organico assegnati dagli Organi centrali, e 10 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi della L. 240/2010 (RTDA) finanziati attraverso risorse esterne acquisite dal Comune di Brindisi e dalla Regione Puglia. Alcune di queste posizioni sono già state valorizzate al ruolo di RTDB. Tale intervento, unitamente ai piani straordinari per il reclutamento di RTDB che ha portato ad acquisire 5 posti, di cui 2 in corso di svolgimento, e le assegnazioni dal c.d. "Borsino del Rettore" per i reclutamenti esterni (art. 18, c. 4 L. 240/2010), ha permesso di compensare le mobilità in uscita dovute a pensionamenti e/o trasferimenti. Si ritiene che tale politica debba continuare soprattutto in riferimento ai settori scientifico disciplinari presenti in offerta formativa dove le risorse umane sono del tutto assenti o solo con ruoli a tempo determinato.

La seconda linea d'intervento si è concentrata sulla valorizzazione delle risorse umane interne al ruolo di professori di II fascia necessitando di migliorare i requisiti di sostenibilità dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento.

Ad oggi è, quindi, maturo il tempo per un rafforzamento delle scuole attive nel Dipartimento in termini di ruoli guida assicurata dai professori di I fascia. Ciò conferma quanto già indicato nella programmazione 2020-2021. Alcuni settori, ad esempio, continuano ad essere del tutto sprovvisti altri necessitano di potenziamento per le esigenze di didattica, anche considerando la mutata struttura dell'offerta formativa, e il bisogno di rafforzare le attività di ricerca anche puntando su forme di reclutamento esterne ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L. 240/2010.

Analisi SWOT

	Strengths	*Weaknesses*
Contesto interno	• Corsi a valenza internazionale secondo quanto previsto dal DM 6/2019; • Elevato numero di immatricolati e degli iscritti complessivi; • Forte sinergia col mondo del lavoro attraverso frequenti seminari per competenze manageriali; • Sbocchi occupazionali ampi; • CFU dedicati all'acquisizione delle *soft skills* e/o competenze trasversali; • Servizi di *placement* dedicati e buoni risultati di *follow-up* dei laureati • Numerosi docenti provenienti dal mondo delle professioni che permettono di integrare efficacemente le competenze accademiche con quelle pratiche.	• Tasso di abbandono significativo nel caso delle lauree triennali anche se lievemente inferiore a quello medio di Ateneo; • Strutture didattiche da potenziare anche al fine di favorire la ulteriore crescita dei servizi offerti agli studenti in modalità a distanza; • Quota di studenti che si laureano in corso inferiore alla media di Ateneo e dell'area geografica degli Atenei non telematici; • Laureati triennali che scelgono di continuare il percorso di laurea magistrale presso altri Atenei; • Necessità di ulteriore potenziamento dei servizi di orientamento in itinere; • Scarsa attrattività dei CdS per studenti provenienti da altre Regioni italiane o dall'estero.
	Opportunities	*Threats*
Contesto esterno	• Buona richiesta di laureati in discipline economiche; • Politiche economiche sempre più orientate all'implementazione di modelli economici circolari e sostenibili; • Interesse del territorio a formazione post-laurea dedicata; • Potenziale capacità di attrazione di studenti dai Paesi dell'aree Balcanica e Mediterranea;	• Difficoltà del sistema economico regionale nel trattenere il capitale umano formato; • Crisi economica conseguente alla emergenza epidemiologica 2020; • Forte attrattività di altre aree del Paese o internazionali capaci di offrire più ricche opportunità di lavoro; • Difficoltà generale del tessuto economico di assorbire capitale umano specializzato

Programmazione 2021-2023

Priorità politica A - La qualità, l'innovazione e l'attrattività dell'offerta formativa anche in ottica di sviluppo del territorio

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ A1 - Promuovere la "percorribilità" dell'offerta formativa da parte degli studenti e la sua sostenibilità;
- ✓ A2 - Aggiornare e razionalizzare l'offerta formativa rendendola più qualificante e meglio spendibile sul mercato del lavoro;
- ✓ A3 - Potenziare le competenze trasversali;
- ✓ A4 - Ampliare la formazione post-laurea;
- ✓ A5 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa.

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
A1	Monitoraggio in itinere delle carriere degli studenti, individuazione delle criticità	Incontri con gli studenti; Docenti e studenti tutor; Azioni mirate.	10 incontri/anno; 1 docente e 1 studente tutor/CdS; Azioni da svolgere in base alle criticità evidenziate	– Direttore coadiuvato da: ○ Delegato all'Orientamento ○ Coordinatori CdS
A2	Revisione Lauree Magistrali (Attivazione di insegnamenti professionalizzanti)	Attivazione di nuovi insegnamenti caratterizzanti; Accordi di collaborazione con gli *stakeholder*	Fino a 4 nuovi insegnamenti; n. 2 accordi di cooperazione con gli *stakeholder* istituzionali	– Direttore
A3	Potenziamento attività formative dirette all'acquisizione delle competenze trasversali e monitoraggio	Report di monitoraggio ed eventuale pianificazione di azioni correttive	n. 3 report	– Direttore coadiuvato da: ○ Coordinatori CdS
A4	Ampliamento della formazione post-laurea	Incremento di percorsi formativi post-laurea (master, short master, corsi di perfezionamento e specializzazione)	Incremento del 20%	– Direttore
A5	Promuovere forme di collaborazione con Università straniere	Numero di convenzioni o protocolli stipulati	Fino a 3	– Direttore coadiuvato da: ○ Delegato all'Internazionalizzazione ○ Componenti Commissione Erasmus

Priorità politica B - I servizi a supporto degli studenti e le politiche di diritto allo studio

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Promuovere un orientamento integrato (in ingresso/in itinere/in uscita);
- ✓ B2 - Incrementare il livello di soddisfazione degli iscritti ai Corsi di Studio;
- ✓ B4 - Favorire un rapido ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
B1	Incremento attività di Orientamento, soprattutto di quello in itinere	Numero di iniziative di orientamento in ingresso / in itinere / in uscita; Numero di studenti che frequentano attività di orientamento consapevole	Incremento del 20% numero di iniziative di orientamento; Incremento del 10% del numero di studenti	- Delegato Orientamento
B2	Migliorare l'interlocuzione docenti-studenti; Gestione di problematiche emotive e della socialità	Azioni di monitoraggio e incontri per migliorare l'organizzazione didattica	Fino a 5 incontri; Breve report di monitoraggio annuale	- Gruppi di qualità dei CdS
B4	Incremento del numero di iniziative di presentazione delle aziende; monitoraggio dei tirocini formativi	Numero di iniziative; Report di monitoraggio inerente ai tirocini formativi	Incremento del 20% delle iniziative; Breve report di monitoraggio annuale	- Direttore o suo Delegato

Priorità politica C - La qualità della ricerca, la sua attrattività territoriale e la sua dimensione internazionale

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ C1 - Accrescere la capacità di attrare finanziamenti per la ricerca;
- ✓ C4 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di Ateneo.

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
C1	Incoraggiare la partecipazione dei docenti a bandi competitivi	Numero di progetti presentati; Quota di RTDA e RTDB (art. 24, c. 3, lett. a) e b) L. 240/2010) rispetto al totale dei docenti	Incremento del 20% dei progetti presentati; Incremento del 20% della quota di RTDA e RTDB	Direttore
C4	Aggiornamento del sito *web* del Dipartimento per attrarre studenti stranieri; Promozione dell'internazionalizzazione anche favorendo l'accoglienza di *visiting researcher*	Incremento del 10% di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero; Pubblicazioni con coautori internazionali.	Incremento del 10% di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero; Incremento del 20% di pubblicazioni con coautori internazionali	Direttore Coordinatore (COA)

Priorità politica D - Il trasferimento tecnologico e di conoscenza al contesto locale, nazionale ed internazionale

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio;
- ✓ D3 - Accrescere le attività conto terzi.

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
D1	Collaborazione con Enti e Imprese per la promozione del processo di rendicontazione dello sviluppo sostenibile; Organizzazione di eventi per la diffusione della conoscenza in tema di sviluppo sostenibile, economia circolare e innovazione strategica	Numero di collaborazioni attivate e realizzate; Numero di eventi sui temi dello sviluppo sostenibile	1/anno Fino a 3/anno	Direttore
D3	Incremento delle attività di conto terzi; Potenziamento Tirocini formativi curriculari	Numero di ricerche e/o prestazioni su commissione; Entrate derivanti da ricerche e/o prestazioni su commissione	Incremento del 5%	Direttore

Priorità politica E - La sostenibilità sociale e la valorizzazione del capitale umano (PTA e CEL, Docenti e studenti) per costruire una comunità inclusiva e in dialogo con il territorio

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Garantire percorsi di *lifelong learning* per il personale di UNIBA;
- ✓ E2 - Promuovere il benessere lavorativo e la conciliazione lavoro-tempi;
- ✓ E3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile di Ateneo;
- ✓ E4 - Promuovere il *diversity* e il *disability management.*

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
E1	Promuovere e favorire la formazione continua del personale	Attivazione di percorsi formativi anche di approfondimento delle lingue straniere	Nr. 2	Direttore Coordinatore (COA)
E2	Promuovere il benessere lavorativo e la conciliazione lavoro tempi	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	10%	Direttore Coordinatore (COA)
E3	Realizzare Interventi di promozione dello sviluppo sostenibile	Quota di acquisti di prodotti e servizi certificati a minore impatto ambientale; Azioni mirate a favorire modelli di consumo e/o comportamento sostenibili; Implementazione dell'insegnamento di sostenibilità	Incremento del 20% di acquisti *green*; implementazione di almeno 2 azioni tese a favorire il comportamento e/o consumo sostenibile; Incremento del 20% della quota di studenti che hanno sostenuto con esito positivo un insegnamento inerente ai temi della sostenibilità.	Direttore
E4	Stesura di piani individualizzato rivolto a studenti con disabilità e DSA	Quota di studenti disabili o DSA iscritti a corsi di studio afferenti al Dipartimento che godranno di un piano individualizzato	Almeno il 30% degli studenti con disabilità o DSA in possesso di piano individualizzato.	Delegato alla disabilità

Priorità politica F - La qualità, l'efficienza, la trasparenza, la partecipazione, la semplificazione e la digitalizzazione

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ F2 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali;
- ✓ F3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo;
- ✓ F4 - Efficientare i servizi amministrativi di supporto, i processi amministrativi e/o gestionali.

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
F2	Promozione di attività didattiche e di supporto agli studenti a distanza; Utilizzo dei servizi digitali per la fruizione dei laboratori e seminari manageriali in sinergia tra le due sedi di Bari e Brindisi	Quota di attività didattiche e servizi agli studenti svolti in modalità agile; Numero di seminari condivisi tra le sedi di Bari e Brindisi	Massimo 30%; 20%	Direttore Coordinatore CdS
F3	Valorizzare il fondo storico del prof. Nicola Garrone	Realizzazione progetto	100%	Coordinatore (COA)
F4	Promuovere progetto formativo sulla contabilità economico-patrimoniale finalizzato al miglioramento delle competenze del personale, anche in relazione all'applicazione del nuovo Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità	Nr. di unità di Personale Tecnico Amministrativo formato	1 unità	Coordinatore (COA)

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità

	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD
Ordinari	IUS/13	SECS-P/07	SECS-P/05	SECS-P/13	SECS-S/06
Associati	SECS-P/08	SECS-P/07	L-LIN12	ING-INF/05	==
RTDB	IUS/09	SECS-P/06	SECS-P/07	SECS-P/13	==